

Empoli, 08/10/2013
Prot. n. 107634

Al Dirigente Scolastico
Istituto Comprensivo Statale Da Vinci
Castelfranco di Sotto
piic817001@pec.istruzione.it

p.c. Ufficio Scuola Comune
Castelfranco di Sotto
comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana centro



OGGETTO: pediculosi I.C. L.Da Vinci – Castelfranco di Sotto

A seguito della vostra nota Vs prot. 7022 del 5.10.19 inerente le problematiche di pediculosi nell'Istituto Comprensivo Da Vinci, si fornisco di seguito alcune indicazioni che speriamo possano risalutare utili anche se questa problematica, che di per sé non comporta rischi sanitari, può non essere di facile soluzione.

Già negli anni passati sono state fornite indicazioni sulle azioni da intraprendere per contrastare il fenomeno, in particolare un documento su "Indicazioni per prevenzione malattie infettive in ambito scolastico" trasmesso a Comuni e Scuole nel settembre 2015 dall'allora ASL 11, che al punto 4.4 è trattata appunto della pediculosi.

Sia l'esperienza diretta che alcuni studi epidemiologici indicano che l'educazione dei genitori al riconoscimento e al trattamento della pediculosi costituisce lo strumento più efficace per la prevenzione e la gestione della pediculosi, purché ovviamente le famiglie siano pienamente coinvolte, consapevoli e collaboranti.

La prevenzione della pediculosi deve pertanto basarsi in primo luogo sul controllo sistematico, da parte dei genitori, delle teste dei figli anche se asintomatici: ciò dovrebbe essere una abitudine routinaria, da adottare fin dall'inizio della frequenza scolastica. La scuola può svolgere a tale proposito un importante ruolo di informazione e promozione, anche utilizzando specifico materiale informativo.

Unità Funzionale Complessa
Igiene Pubblica e della Nutrizione

Via dei Cappuccini,79
50053 Empoli (FI)
Telefono:0571 704824/25
Fax: 0571 704820

Anche in presenza di casi di pediculosi all'interno di una classe, il ruolo principale per la risoluzione del problema spetta alle famiglie, supportate dalla scuola ed eventualmente dalla ASL per quanto riguarda gli aspetti di informazione ed educazione sanitaria.

In presenza di singoli o comunque pochi casi, in genere è sufficiente la distribuzione di una nota informativa alle famiglie per ricordare le modalità di controllo e i trattamenti appropriati, mentre qualora i casi siano più numerosi o recidivanti è opportuno procedere ad una informazione più capillare, magari ricorrendo anche alla strategia del controllo/trattamento

simultaneo (consigliare a tutta la classe di controllare le teste durante il fine settimana, effettuare il trattamento solo in caso di riscontro di parassitosi, prevedere la riammissione scolastica solo previa autocertificazione dell'avvenuto controllo/trattamento).

In presenza di situazioni particolari (comportamenti non collaborativi od ostruzionistici da parte dei genitori, negazione del problema anche in presenza di segni evidenti di infestazione, problemi socioeconomici, difficoltà di comprensione linguistica), si potranno mettere in atto altri interventi mirati da valutare caso per caso, come ad esempio la convocazione dei genitori per un colloquio individuale.



Questa U.F. si rende disponibile a valutare eventuali ulteriori forme di collaborazione, in termini di informazione ma non di controllo dei bambini, qualora le azioni indicate non forniscano i risultati sperati.

Cordiali saluti.

UFC Igiene Pubblica e Nutrizione Empoli
Direttore f.f.
dr Paolo Filidei

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Filidei', written over the printed name.

Unità Funzionale Complessa
Igiene Pubblica e della Nutrizione

Via dei Cappuccini,79
50053 Empoli (FI)
Telefono:0571 704824/25
Fax: 0571 704820